



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito il L. 23 giugno n.89;

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 56, comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 55, commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto n.171, a norma del quale la commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il conferimento, con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli del 9 marzo 2015 (Reg. C.C. 21 aprile 2015 foglio 1614), dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche alla Dott.ssa Giorgia Muratori, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 39 comma 4 del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista l'istanza di autorizzazione all'alienazione presentata dalla Provincia di Pesaro e Urbino prot. n. 48848 del 01/12/2016 dell'immobile denominato "Palazzo ex Guerrini poi Ceccolini", sito nel Comune di Pesaro - Via Giordano Bruno n.1, censito al C.F. al fg. 67 All.C particella 1089 sub. 11, sottoposto a tutela ai sensi della Delibera di questa Commissione n. 162 del 01/12/2016, di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso in sede di Commissione dal Soprintendente per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio delle Marche arch. Carlo Birrozzi ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis del D.Lgs. 42/2004;

Visto il verbale della riunione n. 18 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche del giorno 01/12/2016, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stato espresso all'unanimità parere favorevole all'alienazione;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte della Provincia di Pesaro e Urbino dell'immobile denominato "Ex Palazzo Guerrini poi Ceccolini", sito nel Comune di Pesaro, via Giordano Bruno n.1, censito al C.F. al fg. 67 All.C particella 1089 sub. 11, sottoposto a tutela ai sensi della Delibera di questa Commissione n. 162 del 01/12/2016, di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino;

L'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- qualsivoglia opera edilizia e di trasformazione del bene dovrà essere autorizzata dalla Soprintendenza competente;
- sia fornito uno studio di approfondimento relativo alla reale consistenza dell'apparato decorativo previa esecuzione di appositi saggi di scopertura.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata alla Provincia di Pesaro e Urbino e alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa **GIORGIA MURATORI**